

Codice XST030

D.D. 5 ottobre 2022, n. 609

Fornitura degli arredi e degli allestimenti del Palazzo della Giunta e degli Uffici Regionali. - CUP J16D15000130002 CIG 640532623B: autorizzazione subappalto ex art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 in capo all'Impresa D.M.P. DEPOSITO MOBILI PIEMONTE S.r.l. per il servizio di facchinaggio e tiro al piano.



ATTO DD 609/XST030/2022

DEL 05/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

OGGETTO: Fornitura degli arredi e degli allestimenti del Palazzo della Giunta e degli Uffici Regionali. - CUP J16D15000130002 CIG 640532623B: autorizzazione subappalto ex art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 in capo all'Impresa D.M.P. DEPOSITO MOBILI PIEMONTE S.r.l. per il servizio di facchinaggio e tiro al piano.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 223 del 10.09.2015 veniva approvato il progetto e veniva indetta la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura degli arredi e degli allestimenti del nuovo Palazzo della Giunta e degli uffici Regionali della Regione Piemonte;

- con Atto rogito Notaio Avv. Margherita GOTTARDO, iscritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Udine e Tolmezzo, del 16.03.2018 Rep. n. 5076 Raccolta n. 3561, registrato all'Agenzia delle Entrate di Udine in data 16.03.2018 al n. 3237 serie IT, veniva costituita l'A.T.I. FANTONI S.p.A. (Capogruppo mandataria) - ARES LINE S.p.A. - ISET TELECOM S.r.l. - STUDIO VALLE Architetti Associati, corrente in Via Europa Unita n. 1 a Osoppo (UD);

- con Determinazione n. 159/A1305A del 25.05.2018, a cura dell'allora Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri ed Usi Civici, veniva aggiudicato in via definitiva, con esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 11, co. 9, del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., l'appalto per la fornitura degli arredi e degli allestimenti della nuova sede Unica della Regione Piemonte (CUP J16D15000130002 CIG 640532623B) all'A.T.I. FANTONI S.p.A. (Capogruppo mandataria) - ARES LINE S.p.A. - ISET TELECOM S.r.l. - STUDIO VALLE Architetti Associati, corrente in Via Europa Unita n. 1 a Osoppo (UD) per l'importo di 12.302.253,57 inclusi oneri di sicurezza per € 128.848,57 e oltre IVA per € 2.706.495,79 e così per complessivi € 15.008.749,36 o.f.c.;

dato atto che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro, costituita dal D.Lgs. 12.4. 2006, n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e e ss.mm.ii. e dal relativo Regolamento attuativo di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

visto l'art. 216. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 19.4.2016 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione) il quale recita che *“Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso (leggasi D.lgs. n. 50/2016) si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte.”*;

preso atto che l'appalto in oggetto risulta assoggettato alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e al relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;

Atteso che:

- con nota prot. n. 4888/XST009 del 30.01.2019 il Responsabile Unico del Procedimento in carica conferiva l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto alla dipendente regionale Arch. Francesca Tangi, coadiuvata dall'Arch. Paolo Campadello e dal Geom. Giuseppe Di Marco, ai sensi dell'art. 300, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 05.10.2010;

- in data 14.06.2019 veniva stipulato il contratto di appalto rep. n. 00228 del 14.06.2019, tra la Regione Piemonte (Committente) e l'A.T.I. aggiudicataria FANTONI S.p.A. (Capogruppo mandataria) - ARES LINE S.p.A. - ISET TELECOM S.r.l. - STUDIO VALLE Architetti Associati, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Torino 1 in data 26.06.2019 al n. 3748 serie 3;

- con nota prot. n. 62134 del 31.07.2019 il il Responsabile Unico del Procedimento in carica autorizzava il Direttore dell'Esecuzione Arch. Francesca TANGI a far sottoscrivere all'A.T.I. Appaltatrice il Verbale di Avvio della Prestazione, senza decorrenza del tempo contrattuale, per svolgere le attività prodromiche necessarie e propedeutiche alla attività di fornitura degli arredi e degli allestimenti del Palazzo della Giunta e degli Uffici Regionali;

- in data 02.08.2019 il Direttore dell'Esecuzione Arch. Francesca TANGI disponeva l'avvio della prestazione, finalizzato allo svolgimento da parte dell'Appaltatore delle attività prodromiche all'effettiva fornitura e alla predisposizione di quanto necessario alla definizione di tutti gli elementi che costituiscono la fornitura stessa, alla realizzazione della campionatura che deve essere approvata prima di dare avvio alla produzione e conseguentemente alla fornitura, posa e installazione degli arredi e degli allestimenti all'interno del Palazzo della Giunta degli Uffici regionali;

- con Deliberazione n. 4-439 del 29.10.2019, di riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 28.7.2008, n. 23 e s.m.i., venva, tra

le diverse cose, istituita la Struttura regionale temporanea XST024 “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT” regionale temporanea XST024 “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT”, articolazione della Direzione A11000 “Risorse finanziarie e patrimonio”;

- con la D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 è stato deliberato di attribuire all’Ing. Anna Maria FACIPIERI l’incarico di responsabile della struttura temporanea XST024 “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione e gestione progetto ZUT”, istituita con DGR n. 4-439 del 29.10.2019, quale articolazione della direzione A11000 “Risorse finanziarie e patrimonio”, considerato altresì che al responsabile della predetta struttura competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

- con D.G.R. n. 7 – 4281 del 10.12.2021 avente ad oggetto “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con Deliberazioni della Giunta Regionale 29 ottobre 2019, n. 4-439, n. 1-975 del 4.02.2020, n. 1-2165 del 29.10.2020, n. 30-2984 del 12.03.2021, n. 6-3258 del 21.05.2021, n. 10-3440 del 23.06.2021 e n. 18-3631 del 30.07.2021.” é stata altresì istituita la Struttura XST030 – Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione” a sostituzione della Struttura Temporanea XST024 – Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione e gestione progetto ZUT” a decorrere dal 4 aprile 2022, considerato che al responsabile della predetta struttura, Ing. Anna Maria Facipieri, competono il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento;

visto il succitato contratto di appalto rep. n. 00228 del 14.06.2019, stipulato tra la Regione Piemonte (Committente) e l’A.T.I. aggiudicataria FANTONI S.p.A. (Capogruppo mandataria) - ARES LINE S.p.A. - ISET TELECOM S.r.l. - STUDIO VALLE Architetti Associati;

visto l’Ordine di Servizio n. 1 del 26.07.2022 con il quale il D.E.C. Arch. Francesca TANGI approva il Progetto di Riferimento e la relativa campionatura degli elementi di arredo e contestualmente ordina di procedere alla fornitura e consegna degli elementi di arredo così come desumibili dal Progetto di Riferimento;

atteso che l’A.T.I. Aggiudicataria dell’appalto di cui trattasi aveva dichiarato, all’atto dell’offerta di gara, l’intendimento di subappaltare le seguenti attività:

- facchinaggio;
- tiro al piano;
- montaggio;
- pulizia grossolana del cantiere;

vista la nota del 03.10.2022, e documentazione ad essa allegata tecnica e amministrativa fra cui le dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine tecnico professionale, acclarata in pari data al prot. n. 64873/XST030, con la quale l’A.T.I. Appaltatrice ha trasmesso istanza di autorizzazione al subappalto in capo all’Impresa D.M.P. DEPOSITO MOBILI PIEMONTE S.r.l. (P.IVA 11925310010) con sede in Via S. Luigi n. 22 a Orbassano (TO), per il servizio di facchinaggio e tiro al piano, per l’importo presunto di Euro 3.300,00, compresi oneri di sicurezza per € 200,00 e oltre IVA;

viste le successive comunicazioni via PEC del 04.10.2022, acclamate in pari data al prot. 64994/XST030 e prot. 65126/XST030, con cui l’A.T.I. Appaltatrice trasmette in allegato rispettivamente la Dichiarazione integrativa dell’Impresa subappaltatrice in merito al trattamento economico e al CCNL applicato ed il contratto di subappalto.

visto il contratto di subappalto FPS034 del 30.09.2022, pervenuto in copia in allegato alla predetta comunicazione del 04.10.2022, sottoscritto fra la l'Impresa D.M.P. DEPOSITO MOBILI PIEMONTE S.r.l. (P. IVA 11925310010) e l'A.T.I. Appaltatrice per l'esecuzione del subappalto in questione;

visto il parere rilasciato dal Direttore dell'esecuzione del Contratto Arch. Francesca TANGI di cui alla nota del 05.10.2022 acclarata in pari data al prot. 65389/XST030, con la quale comunica: *“Le attività oggetto della richiesta di subappalto, risultano corrispondere a quanto indicato nella dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., resa dall'Appaltatore in sede di offerta di gara in merito alle prestazioni che intendeva subappaltare .*

Le attività oggetto della presente richiesta di subappalto, risultano comprese fra quelle indicate al paragrafo oggetto sociale della Visura depositata in Camera di Commercio dalla società D.M.P. Deposito Mobili Piemonte S.r.l.

Pertanto, in merito alla valutazione della sussistenza dei requisiti di qualifica di ordine tecnico e professionale, si rileva che la Società D.M.P. S.r.l. in base alle Dichiarazioni presentate, al P.O.S. (e relativi allegati) trasmesso, alla Visura camerale e alla richiesta di subappalto in oggetto, agli atti dell'amministrazione regionale, risulta essere qualificata all'esecuzione del servizio e per quanto di competenza nulla osta all'autorizzazione del subappalto in questione.”;

attestata l'iscrizione dell'Impresa D.M.P. DEPOSITO MOBILI PIEMONTE S.r.l. alla C.C.I.A.A. di TORINO;

verificata la regolarità contributiva, ex art. 6, c. 5, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dell'Impresa D.M.P. DEPOSITO MOBILI PIEMONTE S.r.l. di cui al DURC ON LINE Prot. INAIL_34785403 con scadenza il 25.01.2023;

verificata mediante consultazione, in data 04.10.2022, del Casellario Informatico, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, c. 10, del d.lgs. n. 50/2016, l'assenza in capo al suddetto Operatore Economico di annotazioni riservate rilevanti in senso ostativo all'esecuzione di contratti pubblici ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016;

considerato pertanto che la suddetta impresa subappaltatrice risulta, sulla base della documentazione agli atti della Struttura XST030, in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori pubblici, nonché di regolarità contributiva;

dato atto che il presente subappalto è autorizzato a titolo amministrativo mentre per l'effettuazione delle prestazioni l'impresa appaltatrice dovrà concordare con il D.E.C. ed il C.S.E. per le rispettive competenze, la data dell'inizio prestazioni , le modalità esecutive e quant'altro si renda necessario sulla base delle prestazioni d'appalto contrattualizzate;

vista la L. n. 190/2012 e s.m.i.;

visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2022/2024 approvato con D.G.R. n. DGR n. 1- 4936 del 29 aprile 2022;

preso atto che il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 nell'ambito del paragrafo 4.2. Le misure specifiche di trattamento del rischio al sottoparagrafo Sottoscrizione degli atti e visto di controllo (cfr pag. 47 P.T.P.C) precisa che: *“I Precedenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione della Regione Piemonte avevano introdotto, quale misura*

ulteriore, la sottoposizione del provvedimento finale al visto di legittimità del direttore, di norma in via preventiva. A causa della mancata armonizzazione degli atti da sottoporre “al visto del Direttore” da parte delle diverse direzioni, la numerosità degli atti sottoposti al visto e la delega attribuita anche ai vice direttori, con il Piano Triennale 2021/23 è stata sospesa l’applicazione della misura poichè in molte direzioni venivano sottoposti la quasi totalità degli atti al visto, aggravando così il procedimento amministrativo non rivelandosi più uno strumento di prevenzione della corruzione. Nel corso del 2021, non essendo stata rilevata la necessità da parte delle Direzioni di una reintroduzione delle misura e di una sua conseguente nuova regolamentazione, si ritiene opportuno eliminarla definitivamente.”; attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021; ;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- artt.17 e 18 della L.R. n. 23/2008 s.m.i.;
- art.118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

DETERMINA

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte e sulla base del parere D.E.C. nella nota del 05.10.2022, acclarata in pari data al prot. n. 65389/XST030, l’A.T.I. Appaltatrice FANTONI S.p.A. (Capogruppo mandataria) - ARES LINE S.p.A. - ISET TELECOM S.r.l. - STUDIO VALLE Architetti Associati, corrente in Via Europa Unita n. 1 a Osoppo (UD), aggiudicataria dell’appalto per la fornitura degli arredi e degli allestimenti del Palazzo della Giunta e degli Uffici Regionali. - CUP J16D15000130002 CIG 640532623B, all’affidamento del subappalto in capo all’Impresa D.M.P. DEPOSITO MOBILI PIEMONTE S.r.l. (P. IVA 11925310010) con sede in Via S. Luigi n. 22 a Orbassano (TO), del servizio di facchinaggio e tiro al piano, per l’importo presunto di Euro 3.300,00, compresi oneri di sicurezza per € 200,00e oltre IVA;

- di dare atto che, ai sensi dell’art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art. 8 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all’Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l’inoltro dell’apposita scheda all’Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

- di dare atto che il presente subappalto è autorizzato a titolo amministrativo mentre per l’effettuazione delle prestazioni l’impresa appaltatrice dovrà concordare con il D.E.C. ed il C.S.E. per le rispettive competenze, la data dell’inizio prestazioni , le modalità esecutive e quant’altro si renda necessario sulla base delle prestazioni d’appalto contrattualizzate;

- di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Anna Maria FACIPIERI Dirigente della Struttura XST030 – Gestione del progetto “Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione”.

La presente Determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente Determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33/2013 s.m.i. trattandosi di fattispecie (prestazioni in subappalto direttamente liquidate dall'impresa appaltatrice) non riconducibile a tale disciplina.

LA DIRIGENTE (XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")
Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri